

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di €. _____

N. _____ del _____ di €. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 58 DEL 14/06/2011

OGGETTO: Art.159, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000. Quantificazione delle somme impignorabili per il II° semestre 2011.

L'anno duemilaundici, il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 12,45 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. PETRALIA Dr. Arch. ANTONIO FILIPPO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. FAZIO ANTONINO	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. LA LIMINA CARMELO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. SAMPERI Dr. SALVATORE	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. SPINELLA CARMINIA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SPOTO AGATINO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. DESTRO MIGNINO SIMONA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Non sono intervenuti i Sigg.ri Samperi Salvatore

Presiede il Sig. Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Concetta Puglisi

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12, l.r. n. 30/2000.

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni:

() modifiche/sostituzioni :

() Con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91;

(l) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

57 07/06/11
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. del

- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

OGGETTO: Art.159, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000. Quantificazione delle somme impignorabili per il II° semestre 2011.

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
IL SINDACO	AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(The table contains a blue circular stamp of the Municipality of Caserta and handwritten signatures in blue ink.)

PREMESSO CHE:

- l'art.159 del D. Lgs. n.267/2000 stabilisce:
 1. non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
 3. Per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata di cui al comma 2, occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;
- L'art. 27, comma 13, della L. n.448/2001, come modificato dall'art.3/quarter del D.L. n.13/2002, convertito con modificazione nella L. n.75/2002, dispone che, non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile dall'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali;

RICHIAMATA la sentenza n.69/98 con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art.159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente";

RICHIAMATO l'art.1 del D.M. 28 maggio 1993, che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi indispensabili del Comune;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- Il D. Lgs. n.267/2000;
- La Legge n.448/2001;
- Il D.L. n.13/2002, convertito con modificazioni nella L. n.75/2002;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990 come recepito dalla Legge Regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato con l'art. 12 della legge 23-12-2000 n. 30:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 corrispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Il sottoscritto rilascia parere favorevole.

Calatabiano li, 07/09/2011

Il Responsabile dell'Area economico finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Concetta Puglisi)

La presente Deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota n. _____ del _____

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n. _____ del registro delle pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art.11, della L.R. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal _____ al _____ e che, contro la stessa, non sono stati presentati reclami.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Concetta Puglisi)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2 (1), della L.R. n. 44/91;
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Concetta Puglisi)

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio _____
li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria